

Finanziamenti, dottorati, cattedre convenzionate (16 luglio 2008)

Spigolando sul sito dell'Ateneo fiorentino, alla voce "Personale", emerge la questione dei "provvedimenti di conferimento di incarichi", e a tal proposito viene richiamata la circolare n. 6 del 16 aprile 2008 nella quale si precisa che tra le tipologie di incarico da pubblicare sul sito web dell'Ateneo fanno parte sia gli incarichi di collaborazione esterna che di consulenza. Due sono gli incarichi pubblicati sul sito, e ciascuno, al di là del conferimento dell'incarico stesso, risulta rinviare a problematiche più vaste.

- 1) Traduzione con perizia giurata dalla lingua italiana alla lingua inglese del decreto ingiuntivo del Tribunale di Firenze contro Les Nouvelles Technologies e Ensign Union Pl.

Il problema non consiste ovviamente nella retribuzione (peraltro contenuta) per un lavoro di traduzione, ma per la storia che emerge: il 5 aprile 2004 venne stipulata una convenzione tra l'Università di Firenze e le due società sopra menzionate "per il finanziamento di due posti di ruolo di docente: uno di prima fascia e uno di seconda fascia della facoltà di Medicina e Chirurgia". Il 19 dicembre 2007 l'Università di Firenze ottiene "ingiunzione di pagamento".

Il vero problema non è il pagamento del debito da parte della Società svizzera, ma quello dello sviluppo e della programmazione dell'Università fiorentina. E' troppo facile trovare, come si è fatto, finanziamenti per 6 anni. Che cosa succede dopo i 6 anni? Il pagamento dei posti così finanziati, dovrebbe essere stato, ci auguriamo, puntualmente previsto nella programmazione della facoltà. Ampie garanzie sono state date a questo proposito. Se questo non avvenisse, tutto verrebbe a ricadere sui bilanci dell'Ateneo. Tra l'altro, proprio per la "Ensign Union plc" la Banca d'Italia ha segnalato la "abusiva attività finanziaria" in quanto non iscritta nell'elenco generale e non sottoposta ai controlli dell'Ufficio Italiano dei Cambi. Questo non è l'unico caso, e rimangono ancora valide le considerazioni dell'articolo *Tanto non costa niente* del 12 marzo 2007, apparso su questo sito.

- 2) Controversia riguardante la convenzione con la quale il Comune di Alia si impegnava a finanziare un posto di dottorato di ricerca.

La controversia riguarda il mancato pagamento di una borsa per un posto di dottorato di ricerca in "Scienze antropologiche", finanziato dal Comune di Alia per una ricerca su "Alia: antropologia di una comunità dell'entroterra siciliano".

Il problema non è dato dal mancato pagamento (cifra minima: 45 milioni delle vecchie lire) , anche perché esso non sarà l'unico caso sia all'interno dell'ateneo fiorentino che di altri atenei: ovviamente si spera che questo, come altri casi sia in qualche modo risolto, anche per non incidere sul bilancio dell'ateneo.

Il vero problema è la compravendita della ricerca; infatti la ricerca in questione era così mirata che non poteva avere se non un nome ed un cognome, e dunque il concetto stesso di concorso di dottorato, basato evidentemente sull'accertamento del merito, veniva del tutto vanificato.